

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G07444 del 25/05/2017

Proposta n. 9738 del 24/05/2017

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Artena (RM) – Conferenza di Servizi Semplificata "Realizzazione di un'isola ecologica in località "Colle Tintisona" in variante allo strumento urbanistico vigente. Rilascio parere ex art. 2 L.R. 3/01/1986 n° 1 e contestuale autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e sdemanializzazione di un terreno di demanio collettivo.

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Artena (RM) – Conferenza di Servizi Semplificata “Realizzazione di un’isola ecologica in località “Colle Tintisona” in variante allo strumento urbanistico vigente. Rilascio parere ex art. 2 L.R. 3/01/1986 n° 1 e contestuale autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e sdemanializzazione di un terreno di demanio collettivo.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Usi, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n°1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 riguardante i criteri da osservarsi in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali, ove in particolare prevede:

- a) che i comuni, prima dell’adozione degli strumenti urbanistici generali o loro varianti, richiedono alla struttura regionale competente in materia di usi civici il rilascio del parere obbligatorio e vincolante;
- b) che nel caso in cui venga prevista in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti la destinazione ad uso edificatorio o per servizi di terreni di proprietà collettiva di uso civico, deve essere contestualmente richiesta, da parte degli enti interessati, l’autorizzazione di cui all’articolo 12 della legge 16 giugno 1927, n°1766, in combinato disposto con l’art. 8ter della L.R. n°1/1986;
- c) che la Regione si determina su tali richieste di autorizzazione;
- d) che, comunque, gli enti interessati non possono procedere al mutamento di destinazione o all’alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico prima della definizione del procedimento di verifica degli strumenti urbanistici generali ai sensi della vigente normativa in materia urbanistica;

VISTA la nota n°8015 del 19/04/2017, assunta al protocollo di questa direzione n°204763 del 20/04/2017, con la quale il Comune di Artena indice la conferenza di Servizi semplificata per la “Realizzazione di un’isola ecologica in località “Colle Tintisona”;

ATTESO che la convocazione della conferenza dei servizi è finalizzata ad ottenere il rilascio del parere previsto dall’art. 2 della L.R. 3/01/1986, n°1 e ss.mm.ii in quanto la proposta urbanistica risulta essere in variante allo strumento urbanistico programmatico generale;

PRESO ATTO che con nota n°18461 del 29/09/2016, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 4 ottobre 2016, con il prot. n°495348, il Comune di Artena richiedeva il mutamento di destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo, in pieno possesso dell'Ente, censito in catasto al foglio di mappa n°12, particelle 268 – 622, della superficie di Ha. 0.23.59, interessato dalla realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e particelle 621 – 263, stesso foglio, della superficie di Ha. 0.05.56, per la realizzazione di una strada di servizio, per complessivi Ha. 0.29.15, allegando la deliberazione n°62 del 07/09/2016, con la quale il Consiglio Comunale di Artena approva la relazione di perizia redatta dal perito demaniale Geom. Domenico Cenci;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Artena in data 12/08/2016, dal quale si evince che l'area di intervento ricade in zona *E2 – Agro ricadente nelle immediate vicinanze dei centri abitati*, per effetto dello strumento urbanistico vigente, approvato con D.G.R. n°10520 del 12/12/1995;

PRESO ATTO che dalla documentazione inviata a corredo si evince che il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in questione è stato approvato dal Commissario Straordinario con atto n°47 del 23/04/2014 la cui ubicazione è stata successivamente variata dalla Giunta comunale con atto n°204 del 6/11/2015;

PRESO ATTO che trattasi di interventi di utilità pubblica di cui ne trae beneficio l'intera collettività che, in relazione alla sottrazione della esigua superficie da sdemanializzare, al demanio, può ugualmente e largamente soddisfare l'esercizio dei diritti di uso civico sul restante comprensorio demaniale;

PRESO ATTO che le prescrizioni riportate nel Piano Territoriale Paesistico n°8 –SUBIACO-FIUGGI-COLLEFERRO, adottato con DGR 556 del 25/07/2007 e ss.mm., relativamente ai diritti civici, nel caso in esame trovano applicazione in quanto esistono fondi su cui insistono diritti civici;

RITENUTO, pertanto, di poter esprimere parere favorevole alla variante urbanistica di che trattasi e finalizzata alla realizzazione dell'isola ecologica, nonché dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione, limitatamente alla porzione dei terreni di demanio collettivo come sopra indicati, dando atto che essa assume la sua efficacia con la conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi e la conseguenziale approvazione della variante stessa;

DATO ATTO, altresì, che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- esprime il proprio parere favorevole per quanto di competenza e limitatamente agli aspetti inerenti i diritti civici, alla proposta del Comune di Artena di variante al PRG per la realizzazione dell'isola ecologica;
- di autorizzare il mutamento di destinazione d'uso e la contestuale sdemanializzazione del terreno di demanio collettivo da destinare alla realizzazione di una *isola ecologica per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in modo differenziato ed annessa strada di servizio*, identificato nel Catasto del Comune di Artena al foglio di mappa n°12, particelle 268 – 622 - 621 - 263, della superficie catastale complessiva di Ha. 0.29.15;
- la presente autorizzazione non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa assume la sua efficacia con la conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi e la conseguenziale approvazione della variante stessa.

Il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione, anche nell'eventualità di un esito negativo

della conferenza stessa e quindi della non approvazione della variante urbanistica, senza ulteriori provvedimenti della scrivente Direzione Agricoltura.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente/

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani